

VareseNews

In 250 al cinema Lux di Busto Arsizio per “A riveder le stelle”

Pubblicato: Venerdì 1 Aprile 2022



La coda di persone fuori dalla piccola entrata del cinema **Lux di Sacconago** era lunghissima. Alla fine della serata i responsabili della sala conteranno ben **250 spettatori**. Niente male, per una proiezione del giovedì sera in un cinema di periferia. È un fenomeno che si ripete ogni volta che fuori da una sala compare la locandina del docufilm “**A riveder le stelle**” del regista **Emanuele Caruso**, già autore del film “La terra buona”, un lavoro che parla del cambiamento climatico e del futuro che ci attende.

È stato girato interamente con attrezzature sostenibili, due smartphone e un drone, in **Val Grande**, nel Verbano Cusio Ossola, l'**area wilderness più estesa d'Europa**. Oltre 150 chilometri quadrati di natura selvaggia e incontaminata.

I protagonisti del docufilm sono due attori famosi, **Maya Sansa** (La meglio gioventù) e **Giuseppe Cederna** (Mediterraneo), l'epidemiologo **Franco Berrino** e **quattro persone comuni** che insieme attraversano in sette giorni la valle, alla ricerca di se stessi e per dare un senso a un mondo che sembra avviarsi nemmeno troppo lentamente alla catastrofe ambientale.

Il docufilm è stato terminato nel **2020** ma al momento di uscire nelle sale è scoppiato il Covid e così regista e produzione – indipendente – resistendo al richiamo dello streaming, hanno aspettato la riapertura delle sale cinematografiche per farlo vedere al pubblico.

Al cinema Lux, dopo l'affluenza record, si è verificato **un secondo “miracolo”**. Al termine della proiezione si è presentato il regista in carne e ossa che, di ritorno da un incontro a Milano e avendo ricevuto la notizia dei 250 presenti in sala, ha fatto una deviazione per **Sacconago**. «L'idea era di lasciare un piccolo seme di consapevolezza alle persone – ha detto **Emanuele Caruso** – Se voi riuscite

questa sera a portarvi a casa un piccolo semino da innaffiare e fare nascere un germoglio, allora l'intento è riuscito».

“Cellulari, un drone e l'energia solare, così abbiamo girato il nostro film in Val Grande”

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it